

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i.

**DECRETO COMMISSARIALE N. 21 del 21 /02/2011**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

**VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;

**VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati

interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

**VISTO** l'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che prevede di avvalersi del personale degli uffici nello stesso citati, per l'espletamento di tutte le attività il Commissario Straordinario Delegato e che inoltre recita " le spese relative a tale attività saranno ricomprese nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per la progettazione di cui al comma 5 dell'art. 92 del D.lgs. n 163/2006 e ss.mm.ii. di cui all'art. 17 del D.P.R. n.554/99;

**CONSIDERATO** che il suddetto comma 5 dell'art.92 del D.Lgs. n.163/2006 ha previsto, tra l'altro, che la somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;

**VISTA** la nota prot. 360 del 12.10.2010 con la quale questo Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile un parere in ordine alla correttezza dell'individuazione della disciplina applicabile in relazione all'esperimento degli appalti pubblici connessi all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

**VISTA** la nota prot. DPC/CG/0078332 del 18.10.2010 con cui sono state confermate le disposizioni contenute nella Circolare Ass.to Reg.le LL.PP. n°45980 del 18 settembre 2006 ove si specifica che a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 163/2006, e sino all'emanazione della normativa regionale di adeguamento, trovi applicazione in Sicilia la legislazione regionale in materia di lavori pubblici, fermo restando l'obbligo della Regione di adeguarsi ai principi fondamentali del Codice dei Contratti; mentre per la disciplina concernente le forniture di beni, gli appalti di servizi e gli appalti inerenti ai settori esclusi risulta immediatamente applicabile il D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni in virtù del rinvio "dinamico" alla disciplina statale attuato con gli artt. 31, 32 e 33 della legge regionale n. 7/2002;

**RITENUTO** pertanto di definire i criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo di cui all'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni.

Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citate in premessa

## DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate nonché in virtù dei poteri attribuiti con il D.P.C.M. del 10.12.2010 e delle O.P.C.M. sopra richiamate:

### Art. 1

Sono stabiliti, i criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo di cui di cui al combinato disposto dal comma 5 dell'art. 92 del D.lgs. n 163/2006 e ss.mm.ii. di cui all'art. 17 del D.P.R. n.554/99 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, di cui agli allegati al presente Decreto.

## Art. 2

I criteri di cui all'art. 1 si applicano al personale in servizio presso la Struttura Commissariale e/o presso le Strutture di cui il Commissario Delegato / Soggetto attuatore si avvale ai sensi dell'Art.4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010.

## Art. 3

Il presente Decreto ed i relativi allegati verranno notificati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Tutela del Territorio e delle risorse idriche.

Il presente Decreto ed i relativi allegati verranno notificati a tutti i soggetti di cui il Commissario Delegato – Soggetto Attuatore si avvale ai sensi dell'Art.4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010.

Il Presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Commissario Straordinario Delegato  
Soggetto attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)

